# Relazione sulla Gestione Esercizio 2016

Terni Reti s.r.l. Unipersonale
Sede sociale in Terni – Piazzale Bosco, 3/A
Capitale sociale € 2.409.663 i.v.
Registro Imprese di Terni
Codice fiscale e Partita IVA 01353750555
R.E.A. Terni n. 90410
90410

#### Signori Soci

La Vostra Società chiude il bilancio di esercizio al 31.12.2016 con un utile, dopo le imposte di € 577.324 a fronte del risultato dopo le imposte al 31.12.2015 pari a € 784.125.

I ricavi, costituiti dal canone per l'uso delle reti di distribuzione del gas e dagli introiti per servizi connessi alla mobilità alternativa di cui si dirà compiutamente nel prosieguo, sono stati pari a  $\in$  5.369.189 di cui  $\in$ 3.932.830 relativi al canone per l'uso della rete gas ed  $\in$  1.436.359 per l'erogazione dei servizi pubblici acquisiti nel corso dell'anno. con una variazione di  $\in$  1.378.112 rispetto al 2015. I costi di struttura complessivi (comprese le consulenze e i compensi agli amministratori e sindaci) sono pari a  $\in$  268.958 rispetto a  $\in$  105.738 del precedente esercizio.

Fino all'esercizio 2015 la Vostra Società ha potuto evitare di dotarsi di una struttura propria, che per la diversificazione e la specificità delle attività svolte e connesse al settore tecnico e regolatorio della distribuzione del gas naturale, avrebbe altrimenti comportato l'assunzione di personale di adeguato livello tecnico e di specifiche competenze, con costi enormemente superiori a quelli sostenuti.

Ricordiamo che la delibera di Giunta Comunale n. 331 del 26/10/2015, la delibera di Consiglio Comunale n. 502 del 16/11/2015 e la delibera di Giunta Comunale n. 435 del 23/12/2015 hanno approvato il nuovo piano industriale comprensivo delle attività di erogazione di servizi pubblici connessi alla mobilità e il testo dell'Accordo Quadro a cui far riferimento per la stesura dei successivi contratti specifici.

Queste decisioni hanno comportato un conseguente riassetto della società, che, secondo gli input ricevuti dal socio unico nell'ambito della ricognizione e razionalizzazione delle partecipate è stato gestito con personale proveniente dalla partecipata USI (Umbria Servizi Innovativi S.p.A. Nel corso dell'esercizio, il Socio unico Comune di Terni ha assegnato alla società, "In House Providing" i seguenti servizi pubblici, in sintesi così denominati:

- Gestione ZTL con delibere di giunta n 6 del 25/01/2016 e n. 204 del 29/07/2016 con operatività a partire dall'1 gennaio 2016.
- Gestione Contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada con delibere di giunta n. 438 del 30.12.2015 n. 165 del 29/02/2016 e operatività a partire dall'1 gennaio del 2016.
- Parcheggi di Superficie con delibera di giunta n. 64 del 13/04/2016 e operatività a partire dall'1 agosto 2016.
- Parcheggio Interrato di San Francesco con delibera di giunta n. 206 del 29/07/2016 e operatività a partire dall'1 agosto 2016.
- Aviosuperficie Leonardi con delibera di giunta n. 208 del 29/07/2016 e operatività a partire dall'1 agosto.

Call Center Strade Sicure, assegnato con delibera di giunta n. 246 del 16/09/2016
 e operativa dal 1 settembre 2016. Dall'1 gennaio 2017 il Call Center Strade Sicure è stato reinternalizzato dal Comune.

Il personale ex USI, impegnato in una severa riorganizzazione che ne ha cambiato profondamente le modalità operative, ha risposto al cambiamento in modo assolutamente soddisfacente, nonostante le profonde trasformazioni organizzative.

Si ricorda brevemente che sono state esternalizzate tutte le operazioni di spedizione delle contravvenzioni, allocando il personale eccedente su nuove attività collegate alla gestione dei parcheggi sia di superficie che di struttura, così come il personale eccedente per la drastica riduzione del numero di targhe da riconoscere tramite intervento di un operatore per incertezze legate ai vecchi sistemi di controllo, sostituiti interamente con apparecchiature di nuova generazione che hanno limitato ad 1/5 l'identificazione di targhe incerte.

Il piano di ammodernamento e di revisione dei processi relativi ai servizi acquisiti, avviato nel 2016, continuerà secondo le linee strategiche, dando priorità alla riduzione di tutte le attività a basso valore aggiunto come, ad esempio, la trascrizione dei verbali delle contravvenzioni dal cartaceo al sistema informativo "Concilia" per la gestione del processo di riscossione. Sono già operativi per le contravvenzioni elevate dagli ausiliari della sosta i palmari con inserimento digitale e diretto nel sistema "Concilia". In sintesi: si conferma la sostanziale validità del piano industriale.

Infine, secondo quanto previsto dal piano industriale approvato dal consiglio comunale in data 16 novembre 2015, e secondo quanto necessario per una società patrimonio in house providing, si sono avviate le valutazioni per l'acquisizione dei cespiti necessari all'esercizio dei servizi affidati, per il completamento del nuovo assetto di Terni Reti. L'acquisizione per acquisto dei cespiti dal comune è risultata più adeguata anche in funzione degli esborsi per la fiscalità, rispetto all'originario disegno di acquisizione per conferimento in conto aumento di capitale con emissioni a favore del socio del controvalore in azioni. In particolare si è chiesto ad un professionista esterno di valutare il prezzo "congruo" a cui acquisire dal comune le strutture del cosiddetto parcheggio di San Francesco, dell'aviosuperficie e dei parcometri per i parcheggi di superficie, mentre analoga valutazione sarà eseguita da altri tecnici per i cespiti relativi alla gestione della ZTL. È di questi giorni la conclusione dei lavori di stima per il Parcheggio di San Francesco, che conferma come l'operazione comporterà un investimento finanziario stimato in circa € 5.000.000 per l'intera operazione. L'investimento deve essere affrontato con i mezzi propri della società, perché sia legittima l'operazione di compravendita dal comune. In tal senso si è chiesto un parere allo Studio Orrick, Sutcliff & Errington, che si è espresso nei termini prima riportati. La società corrisponderà all'atto della compravendita quanto dovuto ad ATC Parcheggi e ATC Servizi dal comune a titolo di indennizzo per la anticipata revoca delle

convenzioni in essere, su delega di pagamento da parte del comune stesso, mentre saranno versati al comune direttamente il residuo di quanto dovuto.

Nella relazione di bilancio dello scorso anno riportavamo la seguente nota. "Omissis...

- 1. A partire dal 31.07.2019, il corrispettivo per l'uso delle reti, non sarà più determinato come percentuale dei ricavi tariffari, ma sarà definito sulla base della remunerazione del solo capitale investito netto che l'Autorità riconosce ai fini tariffari (comma 3, art 8 D.lgs n. 226 del 12 novembre 2011).
- 2. Verrà inoltre escluso nel calcolo del corrispettivo a favore di Terni Reti S.r.l. la percentuale degli ammortamenti degli impianti del Comune di Terni, oltre alla percentuale dei ricavi a copertura dei costi operativi."

Il ridimensionamento dei ricavi del corrispettivo potrebbe rendere lo stesso insufficiente a rimborsare le rate di mutuo dal 2019 al 2037"...Omissis

Questo richiamo ha avuto riscontro, come illustrato, nel progetto di riorganizzazione delle Partecipate del Comune di Terni e ha dato il via al progetto industriale che rappresenta la nuova mission della società.

Aggiungiamo che, dal monitoraggio costante effettuato con società esperte del settore, le nuove regole per la remunerazione degli impianti di distribuzione del gas presentano una redditività ancora più ridotta rispetto alle precedenti valutazioni e tale da non consentire autonomamente, come già noto, il soddisfacimento degli impegni finanziari della società legati al mutuo sottoscritto con Banca Marche per l'acquisizione di impianti e reti di distribuzione del gas.

Pur garantendo le nuove attività un flusso di cassa aggiuntivo stimato sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario richiamato, reputiamo necessario portare all'attenzione del socio questa criticità, che potrebbe consigliare scenari diversi, come l'alienazione degli stessi impianti con conseguente anticipata estinzione del mutuo.

In relazione a quest'ultimo e al derivato "collar" avente carattere assicurativo e non speculativo, sottoscritto a garanzia di eventuali possibili oscillazioni dei tassi (scenario possibile e probabile nel 2006-2007), è stata avviata una negoziazione serrata con l'Istituto bancario, con l'obiettivo di trasformare il mutuo da tasso variabile a tasso fisso, allungando il periodo di rimborso oltre il trentennio attuale.

Gli ammortamenti sono risultati pari ad € 1.467.613 (di cui € 1.395.803 relativi a impianti e reti).

Per questo esercizio, così come è accaduto fin dall'esercizio 2014, gli ammortamenti di impianti e reti sono stati calcolati considerando una quota rapportata al numero di

anni di vita residua del cespite, partendo dalla vita utile dall'entrata in esercizio assunta minore o uguale a quella determinata dal lodo arbitrale del 31.07.2006 richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas S.p.A. e avente ad oggetto la "Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel territorio del Comune di Terni".

Si ricorda che negli esercizi precedenti al 2014, le aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti erano state determinate, facendo riferimento al criterio letteralmente deducibile dall'art. 102 bis DPR 917/96, in funzione della **vita utile** dei cespiti definita dal lodo arbitrale richiamato al capoverso precedente.

Si è inteso, con la scelta effettuata già nell'esercizio 2014, adeguare dal punto di vista civilistico le quote di ammortamento alla **residua vita** dei cespiti certificata da perizia all'acquisizione.

Ricordiamo inoltre che, per dirimere gli effetti fiscali delle nuove modalità di determinazione delle aliquote di ammortamento sul bilancio, si è ritenuto opportuno e necessario interessare l'Agenzia delle Entrate con interpello recante la richiesta di pronuncia sui seguenti quesiti, facendo riferimento all'art. 102 bis DPR 917/96:

- modalità di determinazione della quota massima di deducibilità degli ammortamenti, nella nuova modalità di calcolo delle aliquote, e la misura in cui possono essere recuperate le eccedenze annuali di ammortamento civilistico rispetto al massimo fiscale deducibile;
- 2. possibilità di recuperare la deducibilità delle svalutazioni pregresse offerte finora in tassazione.

L'Agenzia delle Entrate ha dato riscontro all'interpello in data 03/12/2015. In riferimento al primo quesito ha confermato che, se la Società ha applicato correttamente i principi contabili, le quote di ammortamento calcolate con il nuovo criterio possono essere dedotte nei limiti dell'art 102-bis c. 2 del TIUR (80%); mentre le eventuali eccedenze sono deducibili al termine della vita utile del cespite. In riferimento al secondo quesito l'Agenzia ritiene che la svalutazione è interamente deducibile nell'esercizio in cui è stata contabilizzata. Si è considerato non conveniente richiedere i rimborsi per gli anni precedenti, in quanto il costo per la necessaria ridefinizione dei bilanci e la obbligatoria certificazione di essi da parte di professionisti esterni per garantire alla società la correttezza della richiesta dei rimborsi, si è stimato equivalente ai possibili rimborsi ottenibili dall'Agenzia delle Entrate.

Le dismissioni dei cespiti "impianti e reti" che incidono nel conto economico per € 21.763 risultano diminuite rispetto al valore dell'anno 2015 (pari ad € 54.053) per € 32.290.

Gli oneri finanziari si sono attestati a  $\in$  1.181.206 per effetto della dinamica del debito in diminuzione per i rimborsi in conto capitale previsti dal mutuo sottoscritto nel 2007 con Banca Marche per l'acquisto degli impianti e reti, della dinamica del derivato collar stipulato a supporto del mutuo, mentre una attenta gestione della cassa ha consentito di registrare interessi attivi per  $\in$  42.418.

Il risultato prima delle imposte si attesta ad € 904.193, rispetto al risultato pari a € 1.202.942 dell'esercizio precedente, con una variazione di € - 298.749. Le imposte correnti si attestano a € 326.869 contro il valore del 2015 pari a € 418.817.

Le previsioni per i prossimi 3 anni, e comunque per gli anni di vigenza dell'attuale concessione (fino al 31 luglio 2019) relative all'area gas evidenziano una riduzione degli utili di esercizio, anche per effetto della diversa modalità di calcolo degli ammortamenti, fermo restando un cash – flow ampiamente positivo da poter dedicare agli investimenti.

#### Signori Soci,

il bilancio al 31.12.2016 chiude con un utile dopo le tasse di € 577.324 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- € 28.866 pari al 5% dell'utile stesso, alla riserva legale;
- € 548.458 a distribuzione utili e/o ad una riserva volontaria per far fronte agli investimenti previsti dal nuovo piano industriale e a riserva a copertura dei rimborsi del mutuo prima richiamato.

Abbiamo cercato di fornirVi, relativamente al bilancio in esame, informazioni chiare, veritiere e corrette. Ci teniamo a Vostra completa disposizione per tutti i chiarimenti del caso e Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il nostro operato e le nostre proposte.

Terni, 30 marzo 2017

L'Amministratore Unico

Ing. Vincenzo Montalbano Caracci

# TERNI RETI SRL UNIPERSONALE

# Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzale A. Bosco 3/A
Codice Fiscale	01353750555
Numero Rea	TR 90410
P.I.	01353750555
Capitale Sociale Euro	2.409.663 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata Uninominale
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Terni
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 1 di 23

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	100.144	95.926
II - Immobilizzazioni materiali	23.448.009	24.521.631
Totale immobilizzazioni (B)	23.548.153	24.617.557
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.792	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.701.355	2.058.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.517	164.750
Totale crediti	3.337.872	2.223.281
IV - Disponibilità liquide	4.720.492	3.649.023
Totale attivo circolante (C)	8.079.156	5.872.304
D) Ratei e risconti	19.895	670
Totale attivo	31.647.204	30.490.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	334.468	295.261
VI - Altre riserve	719.156 (1)	824.240
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.143.790)	(9.379.596)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	577.324	784.125
Totale patrimonio netto	(6.103.179)	4.313.289
B) Fondi per rischi e oneri	10.218.790	64.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	667.425	1.602
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.171.881	858.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.197.034	24.795.254
Totale debiti	26.368.915	25.653.722
E) Ratei e risconti	495.253	457.918
Totale passivo	31.647.204	30.490.531

<sup>101.</sup> Euro 719.159 Riserva straordinaria - 2. Euro -3 differenza da arrotandamento all'unità di euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 2 di 23

# Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione	Umanagarana Artikalara S	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.369.189	3.991.077
5) altri ricavi e proventi		
altri	218.964	15.414
Totale altri ricavi e proventi	218.964	15.414
Totale valore della produzione	5.588.153	4.006.491
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.171	2.048
7) per servizi	571.910	105.738
8) per godimento di beni di terzi	67.792	7.305
9) per il personale		
a) salari e stipendi	814.012	15.939
b) oneri sociali	247.705	9.261
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	77.034	946
c) trattamento di fine rapporto	68.178	946
d) trattamento di quiescenza e simili	8.856	0
Totale costi per il personale	1.138.751	26.146
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.467.613	1.516.643
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.754	24.286
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.427.859	1.492.357
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.183	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471.796	1.516.643
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.792)	
12) accantonamenti per rischi	75.000	-
14) oneri diversi di gestione	98.420	168.557
Totale costi della produzione	3.545.048	1.826.437
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.043.105	2.180.054
C) Proventi e oneri finanziari	CHECKT THE THE SHEET HAS LIVED STANGENESS	04210 F0073 847 NUPURLE 1107
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.418	43.181
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.418	43.181
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	29.912
Totale proventi diversi dai precedenti	=	29.912
Totale altri proventi finanziari	42.418	73.093
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.181.330	1.050.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.181.330	1.050.205
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.138.912)	(977.112)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	904.193	1.202.942
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	402.952	499.015
imposte differite e anticipate	(76.083)	(80.198)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	326.869	418.817

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 3 di 23

21) Utile (perdita) dell'esercizio

577.324 784.125

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 4 di 23

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	577.324	784.125
Imposte sul reddito	326.869	418.817
Interessi passivi/(attivi)	1.138.912	977.112
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione     Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	2.043.105	2.180.054
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.467.613	1.516.643
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.090	131.995
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.560.703	1.648.636
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.603.808	3.828.690
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.792)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(490.153)	42.381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	350.051	5.925
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.225)	(191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.581	35.345
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	319.398	(203.860)
Totale variazioni del capitale circolante netto	176.860	(120.400)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.780.668	3.708.290
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.044.789)	(937.936)
(Imposte sul reddito pagate)	(315.761)	(643.913)
(Utilizzo dei fondi)	(19.170)	
Altri incassi/(pagamenti)	-	(3.187)
Totale altre rettifiche	(1.379.720)	(1.585.036)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.400.948	2.123.254
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2.400.540	2.120.204
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(372.303)	(1.162)
Disinvestimenti	11.350	(1.102)
Immobilizzazioni immateriali		
	(42.072)	(440.060)
(Investimenti)	(43.972)	(118.862)
Immobilizzazioni finanziarie		0.000.000
Disinvestimenti	-	2.300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(404.925)	2.179.976
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		######################################
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(671.528)	(746.195)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(253.026)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(924.554)	(746.195)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.071.469	3.557.035

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.649.023	91.986
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.706.512	3.649.005
Danaro e valori in cassa	13.980	18
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.720.492	3.649.023

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 6 di 23

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

# Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2016 con un risultato positivo pari ad euro 577.324 in linea con i dati del Piano Strategico Pluriennale.

Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2016.

#### Criteri di formazione.

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. La nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427, numeri 1), 2), 6), per quelst'utimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22-quater; 22-sexies), nonchè dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1). Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall' Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

#### Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si evidenzia che i proventi e gli oneri straordinari, nella nuovo schema di bilancio, sono stati riclassificati rispettivamente nella voce A5 e B14 del conto economico.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 7 di 23

# Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

#### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene in ogni esercizio in quote costanti che confluiscono nei rispettivi fondi di ammortamento.

Si evidenzia che, ai sensi di quanto stabilito dall'OIC 24, le spese di pubblicità capitalizzate nei precedenti esercizi, sono state totalmente ammortizzate nell'esercizio in corso.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento poiché la Società, in attuazione del Piano Strategico Pluriennale, ha internalizzato alcune attività relative alla contabilità e gestione delle paghe, si è dotata di un sistema di archiviazione elettronica dei documenti cartacei ed ha sostenuto manutenzioni straordinarie sui beni patrimoniali relativi alla gestione dei servizi di mobilità e trasporto, messi in disponibilità gratuita dal proprietario Comune di Terni in attesa del passaggio di proprietà a Terni Reti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	118.384	2.500	478	0	-	121.362
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.677	1.600	159	-	-	25.436
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	94.707	900	319	0	-	95.926
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.481	-	23.491	43.972
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	12	-	2	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-		0
Ammortamento dell'esercizio	23.677	900	10.479	-	4.698	39.754
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(23.677)	(900)	10.002	0	18.793	4.218
Valore di fine esercizio						
Costo	118.384	2.500	20.959	0	23.491	165.334
Rivalutazioni		-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.353	2.500	10.639	-	4.698	65.190
Svalutazioni	-	-		-	-	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 8 di 23

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	71.031	0	10.320	0	18.793	100.144

L'incremento nella voce "concessioni, licenze marchi e diritti simili" di complessivi euro 20.481 si riferisce principalmente: per euro 8.000 alla acquisizione della licenza per la gestione del protocollo informatico; per euro 3.000 alla acquisizione della licenza "B.Point ssas" della Osra S.p.A. per la gestione della contabilità generale e delle paghe; per euro 4.996 alla implementazione del software "Telemaco Parcheggi" per la gestione, il rilascio e la stampa degli abbonamenti dei parcheggi di superficie e per euro 3.538 al rinnovo delle licenze microsoft.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 23.491 si riferisce: per euro 15.043 agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel parcheggio interrato "S. Francesco" messo nella disponibilità della Società con delibera di Giunta Comunale n. 206 del 29/07/16 e per euro 8.477 ad un intervento elettrico, eseguito sulle strutture di proprietà dal Comune di Terni, per rendere gli uffici della Società autonomi nei propri consumi energetici.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	171.250	30.808.797	-	2.627	823.852	31.806.526
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.956	7.279.187	-	1.752	-	7.284.895
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	167.294	23.529.610	0	875	823.852	24.521.631
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	113.609	0	146.908	111.786	372.303
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	60.397	-	-	-	60.397
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-		-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	440	1.412.804	0	14.615	-	1.427.859
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2	-	-	-	0
Altre variazioni	-	(11.350)	-	-	-	(11.350)
Totale variazioni	(440)	(1.370.942)	0	132.293	111.786	(1.127.303)
Valore di fine esercizio						
Costo	171.250	30.850.659	0	149.535	935.638	32.107.082
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.396	8.638.310	-	16.367	0	8.659.073
Svalutazioni	<u>.</u>	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	175.646	22.212.349	0	165.902	935.638	23.448.009

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore delle strutture strumentali al contenimento degli impianti e reti del gas.

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

valore di acquisto, per la parte acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., è quello definito dal lodo arbitrale e della perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre per la parte di impianti e reti conferita dal socio Comune di Terni, il valore è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2016, pari ad euro 22.115.741, risulta diminuito per effetto delle quote annuali di ammortamento di euro 1.395.803 e per le dismissioni dei cespiti obsoleti, secondo il brogliaccio inviato dallo stesso gestore della rete UDG. Il valore dei cespiti dismessi nell'esercizo di euro euro 60.397, al netto del fondo di ammortamento di euro 38.634, ha determinato una minusvalenza di complessivi euro 21.763. Le altre variaizoni di euro 11.350 si riferiscono a rettifiche dell'attivo patrimoniale relative a dismissioni degli esercizi precedenti.

L'incremento della "voce "impianti e macchinari" di complessivi euro 113.609 è relativa: per euro 112.000 agli investimenti sostenuti dalla Società per l'acquisizione di n. 10 varchi elettronici di ultima generazione e per euro 1.609 alla installazione di impianti di climatizzazione nei locali sociali. Il valore netto contabile di tali cespiti è pari a euro 96.608.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce principalmente per euro 25.911 all'acquisto di mobili ed arredi per la riorganizzazione logistica degli uffici della Società, per euro 39.000 all'acquisto di parti hardware dei parcometri per la gestione dei pagamenti della sosta con moneta elettronica, per euro 43.279 alla acquisizione di server, palmari e personal computer necessari per lo svolgimento delle attività lavorative e per euro 26.135 all'acquisto di n. 3 autovetture.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti", il cui valore ammonta ad euro 935.638, si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG. La quota di incremento dell'esercizio è pari ad euro 111.786. Nel momento in cui tali cespiti entreranno effettivamente nel patrimonio della Società e la stessa potrà disporne, si inizierà il processo di ammortamento in base alla loro vita utile residua.

Si precisa, infine, che non è stata operata alcuna svalutazione degli impianti e delle reti.

#### Immobilizzazioni finanziarie

La Società non presenta alcuna immobilizzazione finanziaria.

#### Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

#### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 20.792,00 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie "A Leonardi" di Terni. Le rimanenze sono state determinate attraverso una misurazione fisica delle quantità in giacenza alla data del 31/12 /2016 e valutate al prezzo del periodo di riferimento dell'approvvigionamento effettuato presso i depositi fiscali e commerciali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	20.792	20.792
Totale rimanenze	0	20.792	20.792

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31/12/2016 ammontano complessivamente ad euro 3.337.872 e sono rappresentati come di seguito specificato:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.662.865	490.153	2.153.018	2.153.018	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 10 di 23

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro	Quota scadente oltre
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.069	(150.391)	88.678	88.678	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	318.086	76.083	394.169		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.261	698.746	702.007	65.490	636.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.223.281	1.114.591	3.337.872	2.307.186	636.517

I "crediti verso clienti", sono costituiti per euro 210.988 da fatture emesse e per euro 1.946.213 da fatture da emettere e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, alla data del 31/12/2016, è pari ad euro 4.183. La costituzione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata al fine di fronteggiare il rischio di un eventuale mancato recupero dei crediti relativi alla maggiorazione dei canoni di locazione degli hangar presso l'Aviosuperficie, che la Società ha deciso di rivedere riesaminando i contratti stessi e che una parte dei locatari hanno contestato tramite assistenza legale.

La composizione dei crediti commerciali è così suddivisa:

- Euro 1.637.293 per crediti per fatture da emettere verso il gestore Umbria Distribuzione Gas S.p.A. relativi al canone di locazione per il periodo agosto dicembre 2016 per l'utilizzo delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Terni, determinato in base al contratto di servizio del 31/07/2007;
- Euro 429.543 per crediti per servizi resi verso il Comune di Terni di cui euro 269.686 per fatture da emettere;
- Euro 38.782 per crediti per fatture da emettere verso ATC Parcheggi S.r.l. in Liquidazione per la quota degli abbonamenti (mensili/semestrali/annuali) dei parcheggi a pagamento di competenza di Terni Reti, ma contabilizzati ed incassati al momento della emissione da ATC.
- Euro 51.583 per crediti per fatture emesse per i canoni di locazione degli hangar presso l'Aviosuperficie A. Leonardi di Terni e per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento.

I crediti tributari pari ad euro 88.678 si riferiscono per euro 81.826 alla rilevazione al 31/12/2016 di eccedenze ires e per euro 6.852 alla eccedenza irap dell'esercizio precedente non utilizzata nell'esercizio corrente.

L'incremento dei crediti per imposte anticipate di euro 76.083 è costituito per euro 76.769 dalla rilevazione delle stesse nell'esercizio 2016 e per euro 686 al loro utilizzo.

I "crediti verso altri" esigibili entro 12 mesi si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 31.887 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016;
- euro 2.076 al credito verso ASM Terni S.p.A. per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal dirigente trasferito a Terni Reti in data 30/12/2015;
- euro 20.550 al credito verso ATC Servizi S.p.A. in Liquidazione per gli incassi dei rifornimenti di carburante e dei canoni di locazione degli hangar presso l'aviosuperficie di competenza di Terni Reti, ma contabilizzati dalla stessa ATC:
- euro 3.933 al credito verso USI S.p.A. in liquidazione per il rimborso delle spese telefoniche di sua competenza, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio "Strade Sicure".
- euro 3.400 al credito verso ATC Parcheggi S.r.l. in Liquidazione per gli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento di competenza di Terni Reti, ma contabilizzati dalla stessa ATC;

I "crediti verso altri" esigibili oltre 12 mesi, pari ad euro 636.517, risultano così composti:

- credito verso USI S.p.A in Liquidazione (per euro 597.699) e ASM Terni S.p.a. (per euro 31.617) per il TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale;
- credito verso una dipendente che a giugno 2016 ha cessato il suo rapporto di lavoro con la Società e alla quale, per un errore materiale nell'ultimo cedolino paga, è stato liquidato un importo superiore al dovuto per euro 7.200.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	MARCHE	VENETO	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.131.272	17.484	3.200	460	602	2.153.018
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.678	-	-	-	-	88.678
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	394.169	-	-	-	-	394.169

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 11 di 23

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	MARCHE	VENETO	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	702.007	-	-	-	-	702.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.316.126	17.484	3.200	460	602	3.337.872

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 4.720.492. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.649.005	1.057.507	4.706.512
Denaro e altri valori in cassa	18	13.962	13.980
Totale disponibilità liquide	3.649.023	1.071.469	4.720.492

Rispetto all'esercizio precedente tale posta ha subito un notevole incremento per effetto degli incassi relativi ai servizi acquisti in corso d'esercizio relativi alla mobilità e traffico. Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle singole attività, sono stati aperti n. 4 c/c dedicati alle transazioni dei parcheggi a pagamento, dell'aviosuperficie, del rilascio permessi ZTL e degli incassi per la riscossione coattiva.

Di seguito la consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2016:

- Banca Marche Euro 3.863.693
- Bcc Mantignana Euro 386.141
- Bcc Mantignana (parcheggi) Euro 200.813
- Bcc Mantignana (Aviosuperficie) Euro 129.993
- Conto Poste (Z.T.L) Euro 125.709
- Conto Poste (riscossione coattiva) Euro (3)

Si precisa che gli incassi delle tariffe previste per il rilascio permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitata sono di competenza del Comune di Terni e vanno riversati alla medesima Amministrazione Comunale.

L'incremento dei "valori in cassa" è costituito per euro 4.960 dalla consistenza di cassa e per euro 7.950 dal valore degli incassi che alla data del 31/12/2016 risultano depositati nelle casse automatiche dei parcheggi a pagamento, svuotate e versate nel c/c dedicato nei primi giorni dell'esercizio 2017.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed al 31/12/2016 ammontano complessivamente ad euro 19.895.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	670	19.225	19.895
Totale ratei e risconti attivi	670	19.225	19.895

La voce "risconti attivi" si riferisce principalmente per euro 9.977 ai premi assicurativi, per euro 8.117 al canone anticipato per la manutenzione dei varchi elettronici e per euro 1.645 ai canoni telefonici.

### Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 12 di 23

# Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adotatti nella valutazione delle poste del Passivo.

#### Patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio	Altre v	ariazioni	Risultato	Valore di fine
	esercizio	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	295.261	39.207	1		334.468
Altre riserve					
Riserva straordinaria	824.240	744.919	(850.000)		719.159
Varie altre riserve	-		(3)		(3)
Totale altre riserve	824.240	744.919	(850.003)		719.156
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.379.596)	-	(10.143.790)		(10.143.790)
Utile (perdita) dell'esercizio	784.125	577.324	(784.125)	577.324	577.324
Totale patrimonio netto	4.313.289	1.361.450	(11.777.918)	577.324	(6.103.179)

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico Comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 334.468 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti. Nel corso del 2016 la stessa ha subito un incremento pari ad euro 744.919 in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2015. Il decremento subito dalla medesima voce si riferisce per complessivi euro 850.000 alla distribuzione degli utili al Socio Unico, deliberata nelle Assemblee dei Soci a marzo e dicembre 2016.

Il D.lsg. n. 139/2015 di attuazione della direttiva Ue 34/2013, che ha introdotto l'art. 2426, punto 11-bis c.c., stabilisce l'obbligo di iscrizione in bilancio del fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società, attraverso la costituzione della riserva relativa alle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Lo strumento finanziario derivato di copertura iscritto in bilancio alla data del 31.12.2016, di cui si parlerà dettagliatamente nel paragrafo successivo, presenta un fair value pari ad euro 10.143.790 ed, in ottemperanza al disposto del richiamato punto 11-bis del c. 1 dell'art. 2426 c.c., la sua iscrizione in bilancio ha comportato nel corso del 2016 l'appostamento di una specifica riserva nel patrimonio netto ("Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi") per il medesimo importo.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo Origine / n		Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	2.409.663		COPERTURA PERDITE	
Riserva legale	334.468	UTILI	COPERTURA PERDITE	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	719.159	UTILI	COPERTURA PERDITE DISTRIBUZIONE UTILI	

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 13 di 23

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per altre ragioni	
Varie altre riserve	(3)	ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO		-	
Totale altre riserve	719.156	UTILI	COPERTURA PERDITE DISTRIBUZIONE UTILI	206.128	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.143.790)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI COPERTURA		-	
Totale	(6.680.503)		A SHEET WARREN	-	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(9.379.596)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(764.194)
Valore di fine esercizio	(10.143.790)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio.

Ai fini della contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa introdotta dal D.Lgs. 139 /2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, lo stesso risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

- 1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
- 2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
- 3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
- 4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l' elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Le operazioni di contabilizzazioni effettuate, ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, nel bilancio d'esercizio sono di seguito sintetizzate.

Alla data del 01/01/2016, è stato rilevato il fair value (valore equo) del derivato alla data del 31/12/2015, così come risultante dalla comunicazione di Banca delle Marche, determinato dallo stesso istituto di credito tramite modelli di calcolo comunemente in uso presso la comunità finanziaria internazionale utilizzando dati di mercato forniti da primari provider.

Tale fair value, poiché a copertura di passività oltre l'esercizio, è stato iscritto nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale nel "fondo per strumenti finanziari derivati passivi", rilevando come contropartita la riserva denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" nella voce A)VII del patrimonio netto.

Alla data del 31/12/2016 si è adeguato il fair value, secondo quanto rendicontato dalla Banca delle Marche, iscrivendo in bilancio la differenza di valore sempre nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto.

Il rendiconto dell'istituto di credito Banca delle Marche S.p.A. rileva alla data del 31/12/2016 un fair value del derivato di euro 10.143.790, con una variazione rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 764.194.

L'iscrizione del fair value nella riserva di patrimonio netto determina un valore negativo dello stesso pari ad euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

-6.103.179. Tuttavia, l'art 2426 comma 1 n. 11-bis stabilisce che tali riserve derivanti dalla valutazione al fair value di derivati di copertura non sono considerate nel computo del patrimonio netto per la determinazione dei limiti all' emissione di obbligazioni (art. 2412 c.c.), per la distribuzione degli utili ai soci (art. 2433 c.c.), per il passaggio da riserva a capitale (art. 2442 c.c.), per il conteggio della riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.) e per il conteggio della riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (art. 2447 c.c.)

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 10.218.790.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.379.596	64.000	64.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	764.194	75.000	839.194
Altre variazioni	-	(64.000)	(64.000)
Totale variazioni	764.194	11.000	775.194
Valore di fine esercizio	10.143.790	75.000	10.218.790

Il fondo per rischi e oneri nel corso dell'esercizio è stato stornato per euro 64.000, poiché tale cifra era stata accantonata per un contenzioso tributario riguardante un accertamento relativo alla Tosap che si è concluso a favore della Società. L'importo accantonato nell'esercizio pari ad euro 75.000, è destinato al rischio di risarcimento dei danni causati a n. 9 autovetture per l'allagamento del parcheggio interrato "S. Francesco" a seguito di una pioggia eccezionale e corrisponde ad una stima dei danni medesimi.

In merito alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi" si rimanda al paragrafo "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" a pagina 14.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 667.425 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2016 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.602
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.602
Utilizzo nell'esercizio	(19.170)
Altre variazioni	618.391
Valore di fine esercizio	667.425

L'incremento del valore del trattamento di fine rapporto è riferito all'accollo da parte della Società del dedito relativo al TFR in essere alla data del 31/12/2015, della USI Spa in Liquidazione (per euro 629.316) e di ASM Terni S.p.A. (per euro 31.617) verso il personale dipendente trasferito presso Terni Reti; con contestuale contabilizzazione del credito verso le medesime Società.

Nel corso dell'esercizio il fondo TFR è stato utilizzato per complessivi euro 19.170 a seguito della cessazione di n. 2 rapporti di lavoro; mentre la quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare è pari ad euro 9.033.

#### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 26.368.915 di cui euro 2.171.881 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 24.197.034 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 15 di 23

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	-	_
Debiti verso banche	25.466.782	(567.305)	24.899.477	702.443	24.197.034	21.048.635
Acconti	0	1.648	1.648	1.648	-	-
Debiti verso fornitori	175.551	350.051	525.602	525.602	1-20	-
Debiti tributari	9.008	35.415	44.423	44.423	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.160	48.108	49.268	49.268	-	-
Altri debiti	1.221	847.276	848.497	848.497	-	-
Totale debiti	25.653.722	715.193	26.368.915	2.171.881	24.197.034	21.048.635

I debiti verso Banche di complessivi euro 24.899.477 si riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 24.197.034.

La voce "acconti" pari ad euro 1.648 si riferisce agli incassi anticipati sui canoni di locazione degli hangar presso l' Aviosuperficie di Terni.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono da fatture ricevute per euro 144.061 e da fatture da ricevere per euro 381.540.

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'ampliamento dei servizi gestititi dalla Società, in attuazione del Piano Strategico Pluriennale.

I tempi di pagamento dei fornitori è a 60 giorni data fattura.

I debiti tributari di complessivi euro 44.423 si riferiscono: alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 24.025), alle ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (euro 4.336), al saldo Irap (euro 804), al debito verso l'erario per l'iva di dicembre 2016 (euro 13.395), al debito per ritenute sindacali trattenute ai lavoratori dipendenti (euro 1.163) e all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (euro 700).

I debiti verso Istituti di Previdenza sono rappresentati per euro 46.483 dai contributi previdenziali e di previdenza complementare relativi al mese di dicembre, versati a gennaio 2017 e per euro 2.413 dal premio INAIL dell'esercizio 2016 versato a febbraio 2017.

Gli altri debiti risultano così composti:

- Debiti verso il Socio Comune di Terni pari ad euro 596.974 per il versamento della quota residua di utili la cui distribuzione è stata deliberata dell'Assemblea Soci del 15 dicembre 2016;
- Debiti verso Sindaci per euro 9.434;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 115.171 di cui: euro 55.028 per la retribuzione di dicembre 2016 corrisposta a gennaio 2017, euro 34.331 per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità ed euro 25.813 per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2016.
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 125.709 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato, incassati direttamente da Terni Reti, ma di competenza dell'Amministrazione Comunale.

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie relai su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cir	nque anni	Debiti non assistiti da garanzie	e reali	Totale
Ammontare		21.048.635		26.368.915	
		Debi	ti non assistiti da garanzie reali	To	tale
Debiti verso	soci per finanziamenti		-		0
	banche	Sand International			

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 16 di 23

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.648	1.648
Debiti verso fornitori	525.602	525.602
Debiti tributari	44.423	44.423
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.268	49.268
Altri debiti	848.497	848.497
Totale debiti	26.368.915	26.368.915

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	457.918	(12.350)	445.568
Risconti passivi	0	49.685	49.685
Totale ratei e risconti passivi	457.918	37.335	495.253

I ratei passivi di complessivi euro 445.568 si riferiscono principalmente per euro 444.695 alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2016 sulla rata di mutuo in scadenza il 31/01/2017; per euro 853 al traffico telefonico dell' ultimo mese dell'esercizio fatturato nel corso dell'anno 2017.

I risconti passivi si riferiscono per euro 49.685 agli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento (mensili /semestrali/annuali) incassati anticipatamente dalla Società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 17 di 23

# Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### Valore della produzione

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 5.588.153 e risulta così composto:

- Euro 5.369.189 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
- Euro 218.964 per altri ricavi. All'interno di tale voce sono stati riclassificati proventi straordinari che si riferisocno per euro 146.152 al recupero di imposte degli esercizi precedenti, per euro 64.000 allo storno del fondo rischi e oneri e per euro 7.802 al recupero di quote di ammortamento degli impianti e reti del gas contabilizzati in eccesso negli anni precedenti.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.932.830
Servizo di gestione delle contravvenzioni	343.435
Servizio di gestione dell Z.T.L.	455.923
Gestione parcheggio interrato s. Francesco	134.724
Gestione dei parcheggi di superficie a pagamento	339.799
Gestione Aviosuperficie A. Leonardi"	162.478
Totale	5.369.189

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

# Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 142.171 di cui euro 104.761 per l'acquisto di carburante per i rifornimenti presso l'Aviosuperficie A. Leonardi", euro 19.855 per materiale di consumo e pubblicitario per la gestione delle attività sociali, euro 11.539 per le divise aziendali per lo svolgimento dell'attività di ausiliare della sosta, per euro 2.547 per materiale di cancelleria e per euro 2.848 per acquisto di materiale hardware il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 571.910 e risultano così composte:

- Servizi vari esterni euro 165.705;
- Consulenze euro 64.909
- Spese per manutenzioni su beni di terzi euro 46.232
- Spese per il personale distaccato euro 43.080
- Compenso Collegio Sindacale euro 31.780
- Spese legali euro 24.897
- Spese di pulizia euro 24.704
- Mensa aziendale euro 19.567
- Spese per manutenzioni su beni propri euro 16.802
- Energia elettrica euro 16.572
- Spese telefoniche euro 15.803
- Assicurazioni euro 14.104
- Spese perla formazione del personale euro 13.285
- Compensa Amministratore Unico euro 13.333
- Spese per la connettività Internet euro 10.012

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 18 di 23

- Canoni per assistenza/aggiornamenti Sw euro 9.596
- Certificazioni impianti rilevazione velocità euro 5.401
- Rimborso Spese viaggio Amministratore euro 4.374
- Spese per lavoro occasionale euro 4.168
- Servizio di vigilanza euro 3.848
- Spese bancarie euro 3.191
- Servizi amministrativi euro 3.288
- Visite mediche dipendenti euro 2.343
- Auto aziendale euro 2.159
- Contributi Inps Amministratore Unico euro 2.134
- Costo del servizio lavoro interinale euro 1404
- Quote associative euro 1.400
- Rimborso indennità km dipendenti euro 1.291
- Servizi vari generali euro 1.181
- Servizi di pubblicità euro 1.000
- Rimborso spese documentate trasferte euro 996
- Utenze idriche euro 770
- Spese di rappresentanza euro 766
- Contributi INPS lavoro accessorio euro 663
- Spese postali euro 536
- Contributi INAIL lavoro accessorio euro 360
- Compenso concessionario INPS lavoro accessorio euro 250

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 67.792 si riferisce per euro 57.204 al corrispettivo a favore dell'Amministrazione Comunale per l'uso degli spazi del suolo pubblico che garantisce alla Società l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, per euro 5.583 per affitto e costi condominiali dei locali dove è ubicata la sede societaria e per euro 5.005 per il canone di noleggio di beni mobili.

Il costo per il personale di complessivi euro 1.138.751 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo per il personale nell'esercizio 2016 ha subito un notevole incremento per il trasferimento di n. 1 dirigente dalla Società ASM Terni S.p.A, di n. 33 lavoratori dipendenti da USI S.p.A. in Liquidazione e per l'assunzione ad agosto 2016 di un lavoratore con contratto a tempo determinato con la qualifica di gestore dell'Aviosuperficie. Tale voce comprende, per euro 11.611 il costo di un lavoratore interinale.

I costi di ammortamento complessivamente pari ad euro 1.471.796 sono costituiti prevalentemente dagli ammortamenti degli impianti e delle reti del gas metano per l'importo di euro 1.395.803.

La variazione delle rimanenze di materie prime di euro -20.792 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2016.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 98.420. Tra gli importi principali figurano: minusvalenze ordinarie di esercizio di euro 21.763 per rettifiche dell'attivo patrimoniale riferito agli impianti e reti del gas; tasse ed imposte (IMU – TASI - TARI) per complessivi euro 62.212; imposta di registro e diritti camerali per euro 3.126.

All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 6.235 di cui: euro 3.604 per rettifiche relative agli esercizi precedenti dell'attivo patrimoniale riferito agli impianti e reti del gas e per euro 2.631 alla contabilizzazione di costi per servizi non contabilizzati nell'esercizio di competenza.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria riguardano gli interessi attivi sui conti correnti intestati alla Società per l'importo pari ad euro 42.418.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 1.181.330 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche per euro 1.076.983 ed il recupero di una quota parte degli interessi relativi all'esercizio precedente per euro 104.223.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di euro -1.138.912.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 19 di 23

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 402.952 di cui euro 322.162 per IRES ed euro 80.790 per IRAP.

Sono state altresì rilevate imposte anticipate di euro 76.769 riferite alla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione e sono state, inoltre, stornate quelle divenute di competenza per euro 686.

# Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	279.161
Totale differenze temporanee imponibili	2.493
Differenze temporanee nette	(276.668)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	318.086
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	76.083
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	394.169

Anche nel corso dell'esercizio 2016 sono state quantificate imposte anticipate per euro 76.769 riferite alla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione e sono state altresì stornate quelle divenute di competenza per euro 686.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

# Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

L'approvazione del nuovo Statuto societario, che ha configurato Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale.

L'Ente, al fine di dare attuazione agli impegni presi con l'approvazione della nuova "mission" societaria e nelle more del trasferimento di proprietà a Terni Reti delle dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servi pubblici locali sopra indicati, nel corso dell'esercizio 2016 ha deliberato di mettere a disposizione gratuita della Società tali asset ed ha affidato, in house providing, i seguenti servizi pubblici locali integrati dei servizi pubblici dei servizi ausiliari al traffico e mobilità:

- 1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;
- 2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
- gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
- 4. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco"
- 5. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi".

La composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2016, è di seguito rappresentata:

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 429.543
- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 182.913

### Dati sull'occupazione

	Numero medio	
Dirigenti	1	
Quadri	1	
Impiegati	30	
Altri dipendenti	0	
Totale Dipendenti	32	

La Società, in attuazione dell'approvazione del nuovo Statuto e del Piano Strategico Pluriennale che hanno determinato il nuovo assetto societario, in data 01 gennaio 2016 ha acquisito n. 33 lavoratori dalla Umbria Servizi Innovativi S.p.A. secondo le procedure previste per la mobilità del personale ai sensi dell'ex art 1 comma 563 e ss della L. 147/2013. Le unità lavorative trasferite presso Terni Reti sono quelle coerenti con i profili professionali necessari per l'attuazione delle attività definite nel Paino Strategico stesso.

Nel corso dell'esercizio l'organico si è ridotto di n. 2 unità per cessazione del rapporto di lavoro, e nel mese di agosto 2016 si è proceduti alla assunzione di una unità con contratto a tempo determinato con la qualifica di gestore operativo dell'aviosuperficie.

Sono, inoltre, in essere: un contratto di lavoro interinale con scadenza il 30/06/2017 che prevede l'impiego di n. 1 unità a tempo pieno, un accordo di distacco di personale dipendente della Società Busitalia Sita Nord S.r.l., di durata triennale, per l'utilizzo di n. 7 unità d cui n. 5 a tempo pieno e n. 2 a tempo parziale.

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per l'anno 2016 il compenso lordo dell'Amministratore Unico ammonta ad euro 13.333,33. Il rinnovo della carica sociale, deliberato dall'Assemblea dei Soci a settembre 2016, è stato affidato a titolo gratuito; a favore dell'Amministratore Unico sono previsti solo rimborsi di spese di viaggio documentati, come da normativa vigente. Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, ammonta a complessivi euro 31.780, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 269.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 21 di 23

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.333	31.780

# Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

### Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 22 di 23

# Nota integrativa, parte finale

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 rileva un utile netto di esercizio di euro 577.324 che lo scrivente organo amministrativo propone di destinare come segue:

- euro 28.866 pari al 5% dell'utile stesso, ad incremento della riserva legale;
- euro 548.458 ad incremento della riserva straordinaria per far fronte a futuri investimenti, o in alternativa a distribuzione di utili.

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'organo amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 31.03.17

L'amministratore Unico Ing. Vincenzo Montalbano Caracci

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell'Umbria".

"Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese"

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società"

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 23 di 23